



Bucovina . Casa contadina

L'autore, con fervida fantasia, partendo dalla leggenda popolare dell'eroe nazionale Vlad Dracul, scrisse il famoso romanzo sulla vita del principe vampiro "Dracula". I luoghi legati alla leggenda, sono molti e sparsi per buona parte della Romania. Tuttavia la triade più famosa comprende la città di Sighisoara, una delle più belle di Transilvania, dove nacque, il castello di Bran, dove visse, e il Monastero di Snagov, dov'è sepolto. Di sicuro, il luogo dov'è sepolto Vlad Dracul, caduto in combattimento contro i turchi, è comprovato; per gli altri potrebbe trattarsi di fantasia. Ma ora il nostro interesse è dedicato alla visita del monastero. Si sale per ripido sentiero, al limite della pineta una recente scultura di legno rappresenta un piacevole luogo di sosta. Sul sagrato della chiesa incontriamo una giovane monaca che parla la nostra lingua, avendo vissuto per alcuni anni presso la chiesa della comunità ortodossa di Torino. Grazie alla sua attenzione siamo introdotti nei laboratori di pittura delle icone e dei ricami. Molte sono le giovani monache che elaborano i ricami di preziosi paramenti per le funzioni religiose. Il loro lavoro è apprezzato dalle chiese ortodosse non solo in patria, numerose richieste giungono anche dalle diocesi cattoliche e protestanti di molte parti d'Europa. Le giovani monache, piene di fervore, ci dicono che occorre terminare i lavori di costruzione per l'ampliamento del monastero e dunque occorrono molti capitali. Che differenza, da noi i monasteri chiudono o sopravvivono per la presenza di monache che provengono da altri continenti.

9 agosto 2012

Da Peatra Funtanele, espressione significativa della sorgente che nasce dalla pietra, scendiamo per strada ampia e ben asfaltata in direzione di Bistrita, capoluogo dell'omonimo distretto e importante complesso medioevale della Transilvania. Ne visitiamo il bel centro

storico, in fase di pedonalizzazione. Alla periferia, la solita ampia zona commerciale. Campeggiano molte indicazioni del tipo "spalatori e cosmesi". Incuriositi, apprendiamo dal tascabile che si tratta di autolavaggio. La decisione è presa: l'autocaravan ha bisogno di una buona ripulita. Due addetti si applicano con cura all'operazione, il risultato è eccellente, per la modica cifra di 40 lei, meno di 10 euro; sono stati effettuati il lavaggio e la cosmesi, ovvero la lucidatura. Decidiamo di proseguire per Nasaud. Si entra in una regione pomicola, la cittadina si presenta ordinata e tranquilla, per la lunga via centrale molti negozi, immancabile nelle panetterie la deliziosa "placinta cu mere", una sorta di tortino di pasta sfoglia farcito di mele. Se gustato caldo, meglio se appena sfornato, è una vera leccornia. La notte trascorre nell'ombreggiato parcheggio della cattedrale ortodossa.

Sangeorz Bai. La nuova chiesa ortodossa

